



LA PRESENTAZIONE Gli ideatori dell'iniziativa annunciata ieri alla Bpl: da sinistra Gorlini, Quadraroli, Negrini e Mazza, sotto un'opera esposta

IL FESTIVAL

Estro e colori: la città di Lodi diventa terra di acquerellisti

Di Angelo Bocchioli, fotografo dedito anche a questa pratica pittorica grazie alle lezioni di Gorlini, l'idea della kermesse su quattro sedi

MARINA ARENSI

Utilizzata nei secoli precedenti soprattutto per le caratteristiche di immediatezza che la rendevano il mezzo ideale per la stesura di studi preparatori, la tecnica dell'acquerello ha acquisito dal Settecento in poi dignità di autonoma espressione pittorica. E ancora oggi, la spontaneità che lo caratterizza continua ad avvicinare all'acquerello numerose schiere di appassionati, aspiranti artisti o più realisticamente in cerca di un mezzo di espressione del proprio spirito creativo. A questa pittura che trae dalla vitalità dell'acqua la sua personalità, è dedicata l'iniziativa presentata ieri nella sede della Fondazione Banca Popolare di Lodi. Una sorta di "Festival dell'acquerello" secondo gli organizzatori, nonostante l'abuso e le sovrainterpretazioni che spesso si riferiscono al termine, con un centinaio di acquerellisti e oltre 120 opere distribuite in quattro sedi cittadine. Ad accomunare gli autori, la frequenza alla scuola milanese di Angelo Gorlini, un centro dove da venticinque anni gli appassionati dell'acquerello sono guidati dal maestro iscritto dal 1974 all'Associazione italiana acquerellisti, di cui è stato presidente e presidente onorario: «Aiuto a mettere sulla carta le emozioni» ha spiegato illustrando il suo insegnamento che privilegia l'immediatezza rispetto alla razionalità, con approcci di rottura rispetto ai sistemi tradizionali per l'utilizzo di inediti strumenti di stesura del colore. L'iniziativa è organizzata dall'associazione culturale Lodi Crea presieduta da Antonio Mazza, il



fotografo lodigiano che nella conferenza stampa coordinata da Mario Quadraroli ha annunciato la proposta di ulteriori progetti, con corsi d'arte e incontri aperti alla cittadinanza, da avviare il prossimo autunno. Di Angelo Bocchioli, fotografo dedito anche alla pratica dell'acquerello grazie alle lezioni di Gorlini, l'idea del "Festival" che

DA DOMANI A LODI



DUE FILTRI SULLA REALTÀ CHE TRASMUTA NELLE NUOVE "MATTONELLE D'ARTISTA"

Una realtà che muta e trasmuta attraverso due diversi filtri: prima quello dell'obiettivo fotografico puntato sulle innumerevoli forme assunte in natura dall'acqua e la stampa delle immagini da parte del fotografo Angelo Bocchioli, che ne espone gli esiti nel nuovo ciclo di "Mattonelle d'Artista". Il risultato conseguente al filtro successivo è invece visibile nell'altra metà degli spazi offerti dalla pavimentazione della sede della Fondazione Banca Popolare di Lodi: nove "piastrelle" in formato 50x50, una per ciascuno degli autori che dalle immagini di Bocchioli hanno tratto ispirazione per realizzarne nuove versioni, attraverso la tecnica dell'acquerello.

"Giochi di colore nell'acqua" il titolo che riunifica le due proposte nella mostra in presentazione domani alle 17.30, prima delle iniziative del "Festival dell'acquerello" che animerà la città nei prossimi giorni. Le "Linee fluttuanti" della serie attuale fanno seguito per Bocchioli ai precedenti cicli nati dal suo sguardo che indaga la natura da vicino, al punto di scoprire le forme sottili alla realtà più evidente: "Arte glaciale", "Arte liquida", ma anche arte del legno e della roccia, le titolazioni delle precedenti indagini, caratterizzate dalla scomparsa delle forme riconoscibili e dalla rivelazione dell'anima nascosta delle cose naturali. Un mondo interpretato nell'altra sezione dagli acquerellisti della scuola di Gorlini: Fulvia Gariboldi, Nicola Fiore, Ornella Franchi, Luciana Bonini, Francesca Sisti, Enrica Privitera, Lorella Cacciagrano, Patrizia Bre-ro e Tito Fornastero gli acquerellisti della scuola di Gorlini. (M. A.) (MATTONELLE D'ARTISTA. Angelo Bocchioli e gli acquerellisti della scuola di Gorlini. Dal 4 maggio (ore 17.30) al 13 settembre, Fondazione Banca Popolare, piazza Vittoria 39, Lodi. Orari: da lunedì a venerdì 9.30-12.30 e 15-16.30)

si apre alle 17.30 di domani con una nuova edizione delle "Mattonelle d'artista": nove autori della scuola milanese che interpretano le immagini fotografiche dello stesso Bocchioli, ispirate alle forme dell'acqua. Le altre tre iniziative si concentrano nella giornata di sabato 6 maggio. Si comincia alle 11 con le 81 opere in presentazione alla Biblioteca Laudense

(visitabili fino al 22 maggio), per passare poi al Ristorante Milano di viale Milano dove alle 12.30 si inaugura la rassegna che raggruppa altri 23 autori, per concludere la kermesse al Calicantus Bistrot dell'Ospedale Maggiore: alle 17 l'apertura della mostra composta da nove grandi acquerelli dedicati a paesaggi lodigiani (fino al 29 maggio).